

NOTITIAE CHRONICAE

I. IL P. ROSSI E IL P. MANSIONE

La comunità redentorista di Ciorani (Salerno) commemora il secondo centenario del R.P. Francesco Saverio Rossi ivi spentosi santamente il 12 gennaio 1758. Nato a Recale (Caserta) nel 1706 fu uno dei primi consultori generali del fondatore S. Alfonso. Durante il rettorato ingrandì il collegio cioranese, incrementando l'opera degli esercizi spirituali chiusi, predicati ai sacerdoti, agli ordinandi ed ai laici. - Un secolo più tardi l'Ecc.mo Mons. Alessandro De Risio tracciò in tre capitoli (XIV-XVI) un edificante profilo del P. Rossi, inserendolo nelle *Croniche della Congregazione del SS. Redentore*, Palermo 1858, 106 ss.

Il 15 agosto del medesimo anno 1758 emetteva anche a Ciorani i voti religiosi Nicola Mansiono, che fu Rettore Maggiore dei Redentoristi dal 1817 al 1823.

II. IL COLLEGIO DI GARS AM INN

L'ampio collegio di Gars (Germania), appartenente alla provincia redentorista di Monaco, attuale sede di studi, compie cent'anni di vita: venne inaugurato il 6 febbraio 1858.

III. IL FONDATORE DEI PAOLISTI

Il P. Isacco Hecker, uscito nel 1857 dall'Istituto redentorista, iniziava l'anno seguente negli Stati Uniti d'America la Congregazione missionaria dei Paolisti. Il nostro Superiore Generale Rev.mo P. Guglielmo Gaudreau illustrò il centenario, tenendo un discorso il 26 gennaio nella chiesa romana di S. Susanna officiata dagli stessi Padri Paolisti.

In occasione di questo centenario è stata stampata una nuova vita critica dall'archivista generale dei Paolisti, il RP. Vincent F. HOLDEN, *The Yankee Paul. Isaac Thomas Hecker*; Milwaukee, Bruce, [1958]; 8°, XX-508, che per questo studio ha potuto prendere visione di tutti i documenti riguardanti il P. Hecker, che si trovano nel nostro archivio generale.

IV. SOPPRESSIONE DEL COLLEGIO DI S. BENNONE

Cento cinquanta anni fa, precisamente il 9 giugno 1808, l'imperatore Napoleone Bonaparte decretava la soppressione del collegio redentorista di San Bennone a Varsavia, ove S. Clemente Hofbauer stava esercitando una missione quasi continua, feconda di frutti spirituali. Il solerte propagatore della idea alfonsiana oltre le Alpi cominciava la sua dolorosa odissea aposto-

lica: il 20 giugno insieme con altri intrepidi discepoli veniva rinchiuso nella fortezza di Küstrin.

Sulle vicende dei Padri dispersi in Polonia è stato steso uno studio dal P. Carlo Szrant, Consultore generale, che sarà pubblicato nella nostra rivista.

V. CELEBRAZIONI TRICENTENARIE CANADESI

I Redentoristi del santuario di S. Anna di Beaupré presso Québec nel Canada, uno dei più antichi e famosi pellegrinaggi del mondo cattolico, hanno in luglio festeggiato tre secoli di fasti religiosi. Il Papa Pio XII inviò come suo Legato il Card. Arcivescovo di Montréal Em.mo Emilio Léger. Alle sontuose cerimonie svoltesi parteciparono oltre l'Em.mo Card. Spellman, molti Vescovi, le autorità civili e parecchie migliaia di pellegrini accorsi da ogni luogo.

Per rendere inoblialabile la data, è stato aperto il Museo di S. Anna, ideato dal parigino Gerardo Crépin, noto per simili costruzioni in tutta l'Europa. - *Les Annales de Sainte Anne de Beaupré*, septembre 1958.

VI. NUOVO POSTULATORE GENERALE

Il Rev.mo Superiore Generale nominava il 30 luglio quale Postulatore generale delle cause di beatificazione e canonizzazione dei Servi di Dio della Congregazione del SS. Redentore il RP. Nicola Ferrante della provincia romana, già conosciuto dai nostri lettori per alcuni articoli sopra la vita di S. Gerardo Maiella apparsi in questa rivista.

VII. MOSTRA REMONDINIANA

Il 31 agosto il ch.mo Prof. Plinio Fraccaro, Magnifico Rettore della Università di Pavia e Accademico dei Lincei, tenne la prolusione inaugurale della Mostra Remondiniana presso il Museo Civico di Bassano del Grappa (Venezia) sotto il patronato dell'Ill.mo Sindaco Piero Roversi. Tra le varie stampe popolaristiche edite da Remondini si scorgono esposte non poche opere di S. Alfonso de Liguori.

VIII. IL VEN. P. PASSERAT

A Tournai nel Belgio si ricorda il 30 ottobre il transito del Ven. Servo di Dio P. Giuseppe Amando Passerat, avvenuto cent'anni or sono. Nacque a Joinville in Francia nel 1772; entrato nella Congregazione del SS. Redentore fu discepolo prediletto di S. Clemente Hofbauer, a cui successe come Vicario generale delle regioni transalpine, governandole dal 1820 al 1848, in tempi assai sconvolti.

Ultimato già il processo apostolico, è in preparazione la discussione della eroicità delle sue virtù presso la Sacra Congregazione dei Riti.

IX. INAUGURAZIONE DELL' « ALFONSIANUM » A ROMA

Il Rev.mo P. Guglielmo Gaudreau, appena eletto Superiore Generale ed assunto il governo della Congregazione del SS. Redentore, s'impegnò il 23 febbraio del 1954 davanti ai Padri Capitolari di promuovere e condurre a termine l'iniziata Accademia Alfonsiana secondo i voti espressi sin dal 1947 (Cfr *Acta integra capituli generalis XV CSSR Romae celebrati an. MCMLIV*, 33). Maturata la idea della sistemazione e vagliato il piano migliore, fece abbattere nel 1957 il vecchio noviziato e costruire al suo posto un nuovo ambiente su disegno dell'Architetto dott. Alessandro Villa, avendone affidato i lavori alla Impresa Edilizia Fratelli Francesconi.

L'edificio che ha la facciata su Via S. Vito, tiene l'ingresso, sul cui attico marmoreo è inciso il titolo di ALFONSIANVM, prospiciente all'Arco di Gallieno (Porta Esquilina). La costruzione, che si sviluppa in cinque piani, è fornita di ascensore ed è bene armonizzata col resto del collegio, specie con la biblioteca, e con il cortile che pare diventato più gaio.

L'alfonsianum propriamente detto comprende una sala di lettura, tre aule scolastiche e l'aula magna oltre le stanze dei Professori ed altri accessori. Le tre aule misurano in altezza m. 3,15, in larghezza m. 7,58, in lunghezza m. 8,05; 7,72; 7,18. L'aula magna, che abbraccia due piani, ha proporzioni più vaste, essendo lunga m. 21,75, larga m. 14,40, alta m. 6,50.

Il Rev.mo P. Generale, coadiuvato nella quotidiana vigilanza dal MRP. Economo generale Tronson, ha cercato con fine accorgimento di far rispondere la fabbrica alle esigenze moderne. I marmi splendidi e le vetrate pacifiche rendono infatti accogliente il locale: la Congregazione, i Professori e gli allievi sentiranno viva gratitudine verso chi ha concretato con tanto tempestivo decoro il progetto e in pari tempo verso coloro che con generoso gesto han contribuito alle spese occorse.

*
**

Il 13 novembre l'Em.mo Card. Valerio Valeri, Prefetto della S. Congregazione dei Religiosi, impartì tra canti gregoriani la benedizione della nuova sede, inaugurando il secondo anno accademico alla presenza di notevoli personalità del mondo culturale romano. Ricordiamo l'Em.mo Card. Giacomo Copello, arciv. di Buenos Aires, gli Ecc.mi Arcivescovi Attipetty, metropolita di Verapoly, e Giordani, metropolita tit. di Larissa in Tessaglia, Canonico di S. Maria Maggiore, gli Ecc.mi Vescovi Smit, vescovo tit. di Paralo, Canonico di S. Pietro, Van Lierde OESA, vesc. tit. di Porfirione, Sagrista di Sua Santità, Fey CSSR, coadiutore di Potosì in Bolivia, McManus CSSR, vesc. di Ponce in Porto Rico; i Rev.mi Monsignori Cecchetti, sottosegretario della S. Congreg. dei Seminari, Bockmann, del Collegio Americano; i Rev.mi PP. Schweiger, Superiore Generale dei Claretiani, Gillon OP, Rettore Magnifico dell'Angelicum, Lemeer OP, Decano della facoltà teologica dell'Angelicum, Walz OP, professore all'Angelicum, Driscoll OP, Assistente generale, Dezza SI, Consultore di diverse Ss. Congreg., Fuchs SI, professore della Univ. Gregoriana, Van den Wijngaart SSSC, Procuratore generale, Gondal

OCR, Procuratore generale, Patricelli OMin, Prefetto generale degli studi, Dewilde OCSO, Definitore generale, Fleischmann, Procuratore generale di Mill Hill, Faley TOR; i Rev.mi Parroci Dottarelli di S. Eusebio e Ottaviani di S. Maria Maggiore, e molti altri. Con i Padri della Curia Generalizia interverranno alla cerimonia il MRP. Farfaglia, Superiore Provinciale dei Redentoristi Napoletani, il MRP. Gottau, Superiore Provinciale dei Redentoristi dell'Argentina, vari Rettori Redentoristi della Provincia Romana, l'Avv. Benedetti, l'Arch. Villa, il costruttore Francesconi, il Cap. Vitale, e parecchi alunni. L'Agenzia « Italia » inviò una sua Cronista.

Dopo la benedizione liturgica il Moderatore supremo dell'Accademia Rev.mo P. Gaudreau, commentando il nome di ALFONSIANVM, scritto sul frontispizio, segnalò il sintetico programma dell'insegnamento, che sotto la guida e l'ispirazione efficiente di S. Alfonso, Dottore della Chiesa e Patrono dei confessori e moralisti, deve tendere alla diffusione e difesa di una teologia morale, speculativa e pratica, con assoluta fedeltà alle direttive della S. Sede e con vivida comprensione dei problemi che presenta la vita odierna.

Letto il telegramma augurale del Papa Giovanni XXIII, il RP. Visser, Reggente di questo Istituto di teologia morale e pastorale, pubblico interno, conferiva il Diploma dell'Accademia Alfonsiana « honoris causa » in occasione del giubileo aureo della professione religiosa al RP. Francesco Connell, redentorista americano, emerito Decano e Professore nella Facoltà teologica dell'Università Cattolica di Washington, del quale assente il RP. Wuenschel delegato diede lettura di una nota interessante sullo stato della teologia morale negli Stati Uniti di America.

Cantata l'antifona « O Doctor optime », il RP. Domenico Capone, Professore della medesima Accademia, svolgeva la sua prolusione intorno a « S. Alfonso Doctor salutis », sottolineando nell'insigne moralista napoletano la concezione unitaria della vita e della teologia morale e ponendone debitamente in luce la originalità e la piena conformità con S. Tommaso nel metodo pastorale.

L'Em.mo Card. Valeri con brevi parole benignavasi di salutare l'Accademia Alfonsiana nel secondo anno di vita come una nuova gemma, che viene a coronare gl'Istituti superiori ecclesiastici che adornano l'Urbe. - Cfr *L'Osservatore Romano*, 19 novembre 1958, p. 5: *Il nuovo anno dell'Accademia Alfonsiana*; RIS 10 (1958) 458-459.

O.G.